



LA PREMIATA COMPAGNIA MATTONI

Le canzoni stonate dei pentiti del Cemento Armato

Certo la faccia tosta non manca a quei politici che fino all'altro ieri governavano Cernusco e che ora non sanno più cosa inventare – il termine è appropriato – per mistificare la realtà e intorbidire le acque dell'informazione, così da confondere i cittadini meno attenti.

La "Premiata Compagnia Mattoni", responsabile di quasi tutte le gru che costellano il cielo della nostra città oggi, e per i prossimi anni, sta infatti cercando, attraverso organi di stampa propri o compiacenti, di attribuire all'attuale amministrazione le colate di cemento in corso.

Il massimo dell'impudenza è stato l'articolo di un giornale locale, noto per la sua indipendenza...: sotto una foto di cantieri e il titolo "Una città edificante", l'estensore accusava di puerilità chi vuole distinguere il cemento "ereditato" da quello nuovo, e metteva tutto in un gran calderone, così da accomunare questa amministrazione a quelle che in passato hanno svenduto il territorio di Cernusco.

Comodo, certo: infatti un qualsiasi confronto sve-

lerebbe quanto sia stonato il coro di quanti oggi si professano accaniti difensori del verde. Andate nelle pagine centrali di questo giornale per scoprire, con un test che mette alla prova la vostra memoria, quali sono stati i responsabili politici dei tanti (troppi) insediamenti edilizi che oggi si stanno realizzando a Cernusco.

Un coro stonato di voci si è alzato dai banchi del centrodestra anche in consiglio comunale, in occasione della delibera che consentirà a questa amministrazione di ricomporre l'unità architettonica di villa Alari, acquisendo le ali in cambio di due piccole aree di proprietà comunale.

È un sacrificio che si rende necessario per rimediare allo spezzatino che, della Villa, aveva fatto l'amministrazione precedente.

Chi, negli anni scorsi, ha approvato progetti edilizi per centinaia di migliaia di metri cubi, ora si finge scandalizzato per un accordo che consente su quelle aree alla nuova proprietà di realizzare complessivamente una trentina di appartamenti... Come ha efficacemente detto il nostro consigliere, Fabio Colombo, sembra proprio che "si cerchi la pagliuzza nell'occhio altrui, quando nel proprio occhio non c'è una trave, ma un'intera falegnameria!".

Sicuramente non ci dispiacerebbe il pentimento degli ex militanti del "Cemento Armato", ma la loro

non sembra nemmeno una dissociazione: continuano infatti a credere nel mattone, non sconfessando le scelte precedenti; cercano però di farle dimenticare o di rifarsi una verginità al grido di "così fan tutti..".

Il Nuovo Piano di Governo del Territorio, ormai in dirittura d'arrivo, dimostrerà che non è così.



ORA LA VILLA HA LE ALI PER VOLARE

Villa Alari ritrova la sua integrità: niente case sul cortile d'onore

Lo scorso 21 luglio la maggioranza ha approvato in consiglio comunale una delibera che restituisce a villa Alari la sua integrità architettonica, mediante l'acquisizione delle ali, che in precedenza erano state cedute ad un operatore immobiliare, e la cessione a questi, in contropartita, di due aree dove potrà realizzare due palazzine per un totale di 25/30 appartamenti.

Si tratta di un accordo importantissimo, frutto di una lunga trattativa con l'operatore durata oltre un anno e mezzo. L'amministrazione Cassamagnaghi aveva concesso all'operatore la possibilità non solo di realizzare appartamenti affacciati sul cortile d'onore della villa, ma anche i diritti di passaggio sul cortile stesso e sul giardino verso il Naviglio, ridotti così a spazi condominiali. Riportiamo alcuni passaggi degli interventi fatti in consiglio comunale dal nostro capogruppo, Fabio Colombo, e dell'assessore al Territorio, Giordano Marchetti, che esprimono appieno il significato e la portata di questa scelta, che restituisce valore e prospettive a Villa Alari.

I punti principali dell'accordo

Impegni dell'Operatore:

- Cessione al Comune delle ali est ed ovest di Villa Alari (tutto il pianterreno)
- Realizzazione di nuovi collegamenti tra tutti i corpi della villa di proprietà del Comune (tra la villa e le ali e tra queste con la portineria e la cappella)
- Restauro delle facciate della portineria e della cappella verso via Cavour e il cortile d'onore
- Eliminazione delle servitù di passaggio a favore dell'operatore presenti sia sul cortile d'onore che sul giardino tra la Villa e il Naviglio
- Costituzione di una servitù di passaggio pedonale, a favore del Comune, sulla esedra laterale della Villa, finalizzata ad uscita di sicurezza.

Impegni del Comune:

- Cessione all'operatore di due aree in via Aquileia e Via Tonale, per una superficie complessiva di 3680 mq, con capacità edificatoria residenziale di 6.000 mc
- Costituzione di una servitù di passaggio, tra il parcheggio di via Cavour e l'ex camera mortuaria dei Fatebenefratelli, per l'accesso ai box privati e pubblici del piano interrato
- Costituzione di una servitù carraia, ad uso saltuario, per il raggiungimento dei locali interrati dell'ala ovest della Villa.



Colombo:

"L'atto di questa sera è doveroso per rendere finalmente appetibile Villa Alari a chi la volesse utilizzare per finalità pubbliche o per farne la propria sede (di prestigio, aggiungo io). È risaputo che un edificio è tanto più appetibile quanto più rimane intatto. ... **Cassamagnaghi e la sua maggioranza hanno acquisito un bene prezioso ma monco**, ... senza pensare che così diviso non sarebbe stato utilizzabile pienamente da nessuno..."

La Villa senza ali non può volare, non ha prospettive di sviluppo. Chi volesse oggi usufruire della villa come sede si troverebbe a condividere l'utilizzo del cortile d'onore con chi venisse ad abitare le ali al pian terreno...; non solo: per il fatto che le ali sono di proprietà dell'operatore, che sta edificando nell'area attigua, queste sono state già parzialmente demolite, rendendo inutilizzabili gli impianti di luce, gas ed acqua anche nel corpo centrale della Villa (di proprietà del Comune)..."

Marchetti:

"...**La volontà di questa amministrazione è quella di porre le basi per un nuovo futuro di Villa Alari**, sanando una brutta eredità lasciata da chi ci ha preceduto, cioè la frammentazione senza alcuna logica di questo patrimonio storico architettonico... Il non aver fatto [allora] una scelta lungimirante ci costringe oggi a pagare un prezzo salato, il sacrificio di due aree pubbliche, per restituire a Villa Alari il suo valore e aprire la strada a prospettive oggi precluse... Ricordiamo che **la facoltà di Scienze Motorie dell'Università Statale ha manifestato la volontà di trasferire in Villa Alari la sua sede... Oggi si creano le condizioni perché ciò possa avvenire**, perché la facoltà o altri enti di carattere sovracomunale si possano insediare..."

In questo modo, mediante apposito accordo, sarà anche possibile avere un adeguato restauro della villa. Diversamente quest'onere, stimato in alcuni milioni euro, graverebbe sul Comune..."

IN UN ANNO ESATTO IL CDD È REALTÀ

Ultimata la struttura, il nuovo Centro Diurno Disabili è già funzionante

Il 30 maggio dell'anno scorso, in una cerimonia che aveva visto la partecipazione di tante persone, veniva posta ufficialmente la prima pietra del cantiere di via Buonarroti per la costruzione della nuova sede del Centro Diurno Disabili.

In quell'occasione il sindaco Comincini e il Vicesindaco Marchetti, annunciarono che la consegna della struttura sarebbe avvenuta entro il giugno di quest'anno.

La promessa fatta allora ai tanti genitori e ragazzi presenti è stata mantenuta.

In un anno esatto la nuova sede è stata costruita, arredata e ufficialmente consegnata: il 26 giugno il nuovo CDD ha aperto le sue porte per un pranzo che ha visto Sindaco, assessori e consiglieri condividere la mensa con gli ospiti, le loro famiglie e gli operatori del Centro.

Come ha dichiarato il Vicesindaco Marchetti, grande è stata la soddisfazione dell'Amministrazione per aver completato un'opera pubblica così importante nei modi e nei tempi previsti. Non era scontato. Quando si parte con un progetto di questa portata, in corso d'opera possono nascere difficoltà, necessità di modificare alcuni particolari del progetto.

Ciò può far slittare i tempi se non si è rapidi nel prendere decisioni, compatibili con le risorse economiche disponibili, senza fermare il cantiere.

"Su questa opera e sul fatto che arrivasse a compimento nei tempi previsti - ha sottolineato Marchetti - sapevo fin dall'inizio che l'amministrazione si giocava la propria credibilità.

Con forza ho sempre sostenuto che ce l'avremmo fatta, impegnandomi, al riguardo, nei confronti di sindaco, giunta, consiglieri e dirigenti, alcuni dei quali erano scettici sulla possibilità di farcela in tempi così ristretti.

Oggi possiamo dire che questa scommessa è stata vinta, grazie all'impegno e alla collaborazione dei tanti soggetti che, a diverso titolo, hanno lavorato a questa opera". Con la realizzazione del nuovo CDD è stato raggiunto un altro degli obiettivi qualificanti del nostro programma di governo, risolvendo anche una situazione, quella della convivenza nella stessa sede di CDD e scuola dell'infanzia, che da tempo era problematica.

Lo spazio liberato nella scuola ha permesso infatti al Comune di predisporre nuove aule a disposizione



di una popolazione scolastica in crescita.

Il nuovo CDD è senza eguali nel panorama regionale e posto in un'area di proprietà comunale, in prossimità sia del centro storico che del centro sportivo, quindi perfettamente integrato nel tessuto urbano.

Un segnale, come hanno sottolineato anche il sindaco e l'assessore alle politiche sociali, dell'attenzione di questa amministrazione al mondo della disabilità, della volontà di renderlo sempre più vicino e partecipe alla vita della nostra comunità.



TUTTI I NUMERI DEL CENTRO DIURNO DISABILI

- può ospitare fino a 30 persone,
- ha una superficie di 550 mq
- dispone di:
 - 5 aule polifunzionali,
 - una palestra e spazi di accoglienza per complessivi 130 mq.
 - una mensa di 75 mq,
 - uffici, infermeria, cucina e spogliatoi per complessivi 85 mq.

Chissà chi l'ha fatto? **Metti alla prova la tua memoria!**

In questi mesi tante gru invadono ancora il cielo della nostra città e le costruzioni crescono a vista d'occhio. Vediamo se, nonostante la confusione creata ad arte da forze politiche con la memoria corta (e il naso molto lungo...), sei in grado di rispondere ad alcune semplici domande.

A fondo pagina, capovolte, trovi le risposte e i riferimenti per controllarne la veridicità (fidarsi è bene...). Calcola un punto per ogni tua risposta esatta e leggi il responso corrispondente al punteggio ottenuto. Buon divertimento!

VILLA ALARI - Via Cavour



Da quale amministrazione comunale questo piano edilizio è stato approvato?

- 1a Frigerio
- 1b Cassamagnaghi
- 1c Comincini

Quale fu in consiglio comunale il voto di Forza Italia, UDC e Naviglio?

- 1d favorevole
- 1e contrario
- 1f astensione

PA3 - Via Generale Dalla Chiesa



Da quale amministrazione comunale questo piano edilizio è stato approvato?

- 4a Frigerio
- 4b Cassamagnaghi
- 4c Comincini

Quale fu in giunta il voto degli Assessori di Forza Italia, UDC e Naviglio?

- 4d favorevole
- 4e contrario
- 4f astensione

EX ALBERTI - Via Cavour



Da quale amministrazione comunale questo piano edilizio è stato approvato?

- 2a Frigerio
- 2b Cassamagnaghi
- 2c Comincini

Quale fu in consiglio comunale il voto di Forza Italia, UDC e Naviglio?

- 2d favorevole
- 2e contrario
- 2f astensione

P.I.I. Ronco



Da quale amministrazione comunale questo piano edilizio è stato approvato?

- 5a Frigerio
- 5b Cassamagnaghi
- 5c Comincini

Quale fu in consiglio comunale il voto di Forza Italia, UDC e Naviglio?

- 5d favorevole
- 5e contrario
- 5f astensione

EX LANAR - SS 11 Padana Superiore



Da quale amministrazione comunale questo piano edilizio è stato approvato?

- 3a Frigerio
- 3b Cassamagnaghi
- 3c Comincini

Quale fu in consiglio comunale il voto di Forza Italia, UDC e Naviglio?

- 3d favorevole
- 3e contrario
- 3f astensione

PA2 - Via Alla Battiloca



Da quale amministrazione comunale questo piano edilizio è stato approvato?

- 6a Frigerio
- 6b Cassamagnaghi
- 6c Comincini

Quale fu in giunta il voto degli Assessori di Forza Italia, UDC e Naviglio?

- 6d favorevole
- 6e contrario
- 6f astensione

2b - 2d (C.C. n. 80 del 9/11/2006)
4b - 4d (G.C. n. 153 del 23/5/2007)
6b - 6d (G.C. n. 5 del 18/1/2006)

1b - 1d (C.C. n. 78 del 9/11/2006)
3b - 3d (C.C. n. 74 del 22/12/2005)
5b - 5d (C.C. n. 79 del 09/11/2006)

Risposte esatte:

Punteggi: da 0 a 4 punti - Ah! Ah! Memoria molto corta... Corri al ripari se non vuoi che qualcuno ne approfitti al momento del voto - Benino, ma potresti fare di più: come allenamento ti consigliamo un ripasso dei numeri arabi di Futura da 5 a 8 punti - Molto bene: un cittadino informato difficilmente viene fregato! Continua così

MATERNA DI VIA BUONARROTI: PARTE LA NUOVA SEZIONE

Premiato l'impegno del comune. Il governo manderà le maestre



1 milione, 36, 2, 1.

Questi i numeri di una vicenda che, se non fosse stato per la tenacia della nostra amministrazione comunale, sarebbe stata l'ennesima farsa all'italiana.



Riepiloghiamo i fatti: un anno fa la giunta comunale, previsioni alla mano, decide che è giunta l'ora di liberare gli spazi che, all'interno della scuola d'infanzia di via Buonarroti, erano occupati dal Centro Diurno Disabili.

In meno di un anno si trovano le risorse, **1 milione di euro**, e viene realizzata una nuova struttura per il centro disabili. In questo modo nella scuola si rendono disponibili locali che, opportunamente riadattati, diventano aule attrezzate pronte per accogliere nuove sezioni.

Un investimento economico notevole per il nostro comune e lavori compiuti nel rispetto dei tempi, così da permettere l'avvio di una nuova sezione già da quest'anno scolastico.

Dalle pre-iscrizioni appare evidente che i conti del comune sono esatti, infatti vi sono **36 richieste** di altrettante famiglie che dovrebbero trovare risposta nelle nuove aule. Il condizionale è d'obbligo perché, alla prova dei fatti, l'Ufficio Scolastico fa sapere di non avere le risorse per pagare le **2 educatrici**.

Siamo a luglio; inizia un lungo braccio di ferro; il sindaco Comincini raccoglie le proteste di altri comuni, organizza una conferenza stampa e chiede al Governo di fare la propria parte. I costi del personale sono infatti a carico dello Stato che, dopo aver tagliato i fondi destinati ai comuni, cerca anche di sottrarsi ai propri oneri.

A luglio è la volta del vicesindaco Marchetti a guidare nove sindaci, la dirigente scolastica del 2° Circolo di Cernusco e un gruppo di insegnanti sotto le finestre dell'Ufficio Scolastico di Milano.

Arriviamo quindi all'ultimo dei nostri numeri: **1**.

Un Governo che, a parole, sta dalla parte delle famiglie ma che, quando bisogna operare davvero per garantire a queste un servizio essenziale e sostenere i grandi sforzi dei Comuni, viene meno al suo dovere e prova a tirarsi indietro, con la risibile scusa che, tanto, non si tratta di scuola dell'obbligo. Ma la scuola dell'infanzia è un importantissimo momento educativo e di crescita e ad essa dovrebbero poter accedere tutti i bambini le cui famiglie lo ritengano opportuno, ma sembra che il duo Gelmini-Tremonti abbia altre priorità. A fine agosto la situazione finalmente si sblocca, Cernusco vede riconosciute le sue esigenze e le nuove sezioni possono partire, ma non per tutti i Comuni è stato così. Dopo un'estate passata nel dubbio, di chi amministra, e soprattutto di chi aveva iscritto i figli alla scuola materna, rimane la sensazione che esiste un modo di amministrare in grado di prevedere i bisogni della città e di trovare le risorse e i tempi opportuni per rispondervi; troppe volte però chi opera in questo modo si scontra con l'improvvisazione e il disinteresse di chi dovrebbe gestire al meglio i soldi di tutti.



Compra i prodotti del commercio equo e solidale!

In bottega troverai un'ampia scelta di: alimentari, artigianato, bomboniere, prodotti per l'igiene personale e della casa.

Con un piccolo acquisto contribuisce a un grande obiettivo: permettere a migliaia di piccoli produttori sparsi per il mondo di continuare la propria attività ed alla bottega di tenere la saracinesca alzata. Se vuoi fare del volontariato e ti interessa il commercio equo e solidale, informati in bottega: stiamo cercando proprio te!

**Via Carolina Balconi, 20
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
tel 029232014**

Orari: lunedì dalle 16.00 alle 19.30, da martedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30

ORTI SOCIALI INCREMENTATI DEL 50%

In autunno i lavori di ampliamento e riqualificazione

Un'altra opera tanto attesa sarà presto a disposizione dei pensionati cernuschesi che ne hanno fatto richiesta: gli orti sociali, nella zona in fondo a via De Amicis, saranno infatti oggetto di ampliamento e riqualificazione. I lavori, che partiranno quest'autunno, per dar modo a chi ha coltivato di completare la raccolta estiva, porteranno ad un aumento del 50% degli appezzamenti esistenti che passeranno dagli attuali 52 a 73, per una superficie complessiva di quasi 5.000 mq. Le nuove piazzuole manterranno la superficie di quelle esistenti (48 mq ciascuna) ma verranno riqualificate con il rifacimento dei vialetti di col-



legamento, la realizzazione di una nuova recinzione perimetrale, la costruzione di un deposito attrezzi e di servizi igienici.

La riqualificazione degli orti sociali fa parte degli impegni che l'assessore Marchetti ha ottenuto dall'operatore nell'ambito della modifica di

una convenzione edilizia, quella relativa al cosiddetto PA2, quale opera di urbanizzazione aggiuntiva. Una risposta alle tante richieste da parte dei cittadini, un'opera che costituisce un'azione sia di carattere sociale, sia di cura del verde della nostra città.

BENVENUTE CONSULTE!

Altri due luoghi di partecipazione per la cultura e il sociale

Continua il percorso della nostra amministrazione verso un governo della città sempre più partecipato: dopo la nascita, lo scorso anno, della prima consulta, quella dello sport, il 2009 ha portato alla costituzione di altre due consulte, quella della cultura e quella del sociale. Già convocate, nello scorso mese di maggio, le prime assemblee, in cui i rappresentanti delle associazioni e gli altri componenti nominati hanno eletto i componenti del direttivo, i presidenti e i vicepresidenti dei due istituti di partecipazione.

Presidente della consulta del Sociale è Umberto Sirtori, vicepresidente Caludio Fedeli; presidente della consulta della Cultura è Raffaella Galli, vicepresidente Luciano Bruna. Una riunione congiunta delle due consulte, nei primi giorni di settembre, ha messo a punto i dettagli organizzativi dell'evento che, sabato 10 ottobre, alla casa delle Arti, farà conoscere ai Cernuschesi queste due nuove realtà.



Cara amica, caro amico come ormai consuetudine, anche quest'anno Vivere Cernusco organizza una cena alla quale sono invitati tutti coloro che sono vicini al nostro Movimento. È un'occasione per ritrovarci, parlare, condividere idee e proposte per questa città. La partecipazione di tanti amici e simpatizzanti a queste occasioni conviviali ha sempre rappresentato per noi un sostegno, non solo economico, che ci conforta nel nostro impegno politico.

Il prezzo della cena è di 20 Euro

Conferma la tua adesione ai numeri :

02 921110753 (Fabio Perego)

02 92111076 (Donato Scotti)

02 9232959 (Silvia Zucchetti)

**La cena si terrà
venerdì
23 OTTOBRE
alle ore 19.30
nel salone dell'Associazione
"Amici del Tempo Libero"
in piazza Matteotti**

FESTA DI RONCO IN UNA PIAZZA RINNOVATA

Nella tradizionale ricorrenza qualcosa in più da festeggiare

Quest'anno, in occasione della Festa Patronale, gli abitanti di Ronco hanno avuto qualcosa di più da festeggiare: la nuova piazza e il sagrato della chiesa di San Rocco, messi completamente a nuovo dopo un grosso lavoro di riqualificazione, sono stati infatti ufficialmente inaugurati domenica 13 settembre, nell'ambito della tradizionale festa.

Un momento ideale per questa cerimonia, infatti, come ha affermato l'assessore al Territorio Marchetti "la riqualificazione della piazza e del sagrato permette a Ronco di riappropriarsi di un luogo di identità storica e di aggregazione".

Il quartiere di Ronco che, nell'ultimo decennio, ha avuto una forte espansione urbanistica e un conseguente incremento di residenti, inizia finalmente a vedere che questa crescita viene supportata da adeguate opere e servizi.

Il rifacimento di piazza Ronco era atteso da lungo tempo e fa parte di un progetto che ha visto anche la costruzione di un nuovo parcheggio in via Po, la realizzazione dei giardini di via Naviglio, attrezzati con area gioco per i più piccoli, e la riqualificazione, con nuova asfaltatura, di alcune strade. In previsione ci sono anche un altro parcheggio in via Ticino, il recupero dello storico Parco di villa Taverna, che sarà aperto alla fruizione pubblica, e la posa, entro quest'anno, di un monumento a ricordo delle radici contadine di Ronco. L'intervento di riqualificazione è stato completato nell'arco di un anno; i lavori erano infatti iniziati nel luglio 2008, uno dei primi cantieri avviati dalla Giunta Comincini.

Ricordiamo che quasi tutti gli interventi sono stati realizzati come opere a scomputo di oneri di urbanizzazione del Piano edilizio "Abitare Ronco", per un totale

di oltre mezzo milione di euro.

Alcune delle opere in programma, invece, sono frutto della revisione di convenzioni edilizie che l'assessore al Territorio ha rinegoziato con gli operatori; obiettivo di questo lungo e prezioso lavoro di revisione è stato quello di identificare e realizzare opere che fossero di vera utilità per la nostra città, con particolare attenzione a quei quartieri che, in questi ultimi anni, erano stati più trascurati.



Da sottolineare anche come siano cambiate, rispetto al recente passato, le priorità relative agli interventi edificatori: ora l'amministrazione impone ai costruttori di realizzare le opere al servizio dei nuovi quartieri prima, e non dopo, il completamento delle costruzioni. È ciò che sta avvenendo anche a Ronco. I cantieri non sfornano più solo case, ma opere al servizio di una migliore vivibilità, perché la qualità della vita deve restare uno degli aspetti qualificanti della nostra città.

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO DI FUTURA:



Giordano Marchetti
Assessore alla Gestione del Territorio



M. Angela Mariani
Assessore alla Cultura e Comunicazione



Fabio Colombo
Capogruppo Consiliare Vivere Cernusco



Donato Scotti
Consigliere Comunale Vivere Cernusco



Mario Bassi
Presidente Vivere Cernusco



Gianni Zanini
Responsabile Servizi Sociali Vivere Cernusco



Roberto Codazzi (Kuda)
Responsabile Comunicazione Vivere Cernusco